



Comunicato RLS Fiom

Nella giornata del 16 settembre 2020 si è svolta la riunione del Comitato di Sito, composto come al solito dagli RLS e dalle figure aziendali con responsabilità di sicurezza.

Si è proceduto verificando anche i punti aperti del verbale del precedente incontro.

In particolare sono stati verificati i seguenti punti:

- **Rientri al lavoro dopo la chiusura estiva:**

Fermo restando le disposizioni ministeriali, che prevedono **l'obbligatorietà del tampone per chi rientra da paesi definiti ad alto rischio: Croazia, Grecia Malta o Spagna**, resta in vigore la stessa attenzione che Leonardo ha indicato per la **Sardegna**, anche se l'azienda dichiara che presumibilmente quest'ultima iniziativa andrà a decadere nel giro di una o due settimane.

- **Presenze in azienda:**

Per quanto riguarda la settimana corrente, l'azienda comunica che la presenza in sito si aggira sotto il migliaio di presenze (max registrato 900 circa), compreso il personale esterno. Sono numeri in aumento ma che garantirebbero ancora tutti i criteri di sicurezza necessari.

- **Parcheggi:**

Conseguenza del punto precedente è una nuova modalità di gestione dei parcheggi, che risulta ora chiarita, nella seguente forma: al personale che entra in ditta con l'auto verrà assegnato un posto nell'area scoperta fino a capienza e susseguentemente a riempimento dei posti nell'area sotterranea. I numeri ad oggi previsti dovrebbero garantire la disponibilità per tutti i presenti, ma non si esclude che in un prossimo futuro possano crearsi problematiche, che verranno affrontate.

- **Mensa:**

Anche per l'accesso alla mensa i numeri ad oggi previsti dovrebbero garantire un flusso compatibile con le misure di sicurezza necessarie. L'apertura della 4ª linea è operativa da lunedì 7 settembre; con tutte e 4 le linee operative la capienza dei posti risulta passare a circa 250 persone. Si vedrà in corso

d'opera se il flusso naturale di accesso alla mensa permetterà di garantire la sicurezza necessaria o se si porrà la necessità di intervenire, magari con turni organizzati.

- **Campagna di vaccinazione antinfluenzale autunno-inverno 2020:**

A seguito della campagna in oggetto, l'azienda ha ricevuto una prenotazione di circa 750 persone sul sito genovese.

Nel frattempo, il proliferare di campagne analoghe su tutto il territorio nazionale ha posto un interrogativo sulla capacità di approvvigionamento di Leonardo, in quanto disposizioni ministeriali prevedono che sia data priorità alle strutture Pubbliche.

Sarà quindi necessario verificare la realizzabilità dell'iniziativa.

- **Screening e Test Sierologici**

Continua la campagna Leonardo per i test sierologici su tutto il territorio nazionale. Per quanto riguarda il sito di Genova l'azienda deve tenere conto di un documento di Regione Liguria in cui si dichiara che tutti i casi a rischio salute devono essere gestiti dalle strutture Pubbliche come ASL o similari.

Leonardo sottolinea che tale vincolo potrebbe complicare la tempistica, mentre avrebbe esigenze operative più stringenti.

Per questo motivo è previsto nella giornata odierna, 17 settembre, un incontro tra le maggiori realtà aziendali genovesi e le strutture sanitarie pubbliche al fine di verificare come procedere per l'esecuzione dei test.

A valle di questo incontro è presumibile avere tempi e processi più certi.

- **Lavoratori "fragili":**

Come noto, l'azienda, a seguito anche di precise indicazioni ministeriali, susseguitesi sui vari DPCM, ha, nel tempo, dato disposizioni per i lavoratori definiti "fragili". A tal riguardo il "lavoro in remoto" è l'elemento più evidente, ma non il solo.

Su questo ci siamo già espressi, crediamo in maniera compiuta, nel Verbale RLS Fiom del 23 Giugno e, visto che la situazione presenta un quadro sostanzialmente paragonabile, (ripresa in maniera moderata dell'attività produttiva), ma con un andamento dei contagi oscillante e a tratti in ascesa, val la pena di riportarla in modo integrale cercando di calarlo nel contesto attuale.

HSE e HR, considerando le misure di sicurezza e prevenzione predisposte in azienda e ritenendo che le condizioni ambientali generali siano migliorate rispetto ad alcune settimane fa, l'azienda pianificherà il rientro dei colleghi "fragili". Rimane valido il concetto, ribadito dal medico competente, per cui chi svolge un lavoro remotizzabile deve continuare a operare da remoto.

Coloro invece che ritenessero di avere una situazione di salute particolarmente a rischio, devono rivolgersi al medico curante, che dovrà dichiarare se e come tutelarlo. In pratica il dottore potrà riscontrare tre casi:

- il lavoratore fragile è abile a rientrare in sede nel pieno delle sue mansioni*
 - il lavoratore fragile è abile solo in parte: può rientrare al lavoro in azienda ma con mansioni "limitate", in modo da non esporlo a particolari rischi. Da valutare insieme al medico competente cosa possa e non possa svolgere: ad esempio potrebbe essere esentato dalle trasferte.*
 - il lavoratore fragile non deve rientrare al lavoro e quindi il dottore di base dovrà trovare gli istituti più idonei per proteggere la sua salute.*
- Lo stesso punto di vista deve essere applicato a chi avesse conviventi fragili.*

- **DPI per i trasfertisti**

L'azienda ha già comunicato in precedenza che il servizio di consegna dei DPI ai trasfertisti viene effettuato oggi dal personale infermieristico.

Questa novità, se risolve problematiche della vecchia gestione HSE, oltre ad appesantire le attività del Presidio Infermeria, ha evidenziato qualche lacuna per la logistica di alcune tipologie di trasferte (in particolare per trasferte presso i cantieri navali).

A tal proposito, in via sperimentale, è allo studio l'approntamento di distributori automatici di kit DPI per trasfertisti, da ritirarsi in autonomia previa autorizzazione e registrazione aziendale. Per tale distribuzione sperimentale è stato individuato uno specifico ufficio. Seguiranno indicazioni aziendali più precise.

- **Trasferte**

Come comprensibile, le disposizioni sulle trasferte risultano molto variabili a seconda della destinazione (Italia/Estero, zone rosse ecc.). Leonardo dichiara che su tutte le trasferte l'attenzione è massima e la comunicazione alle persone interessate rigorosa. Non potendo evidentemente essere a conoscenza di tutte le realtà interessate, gli RLS Fiom ai lavoratori ricordano di essere a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità per interventi in missioni in assoluta sicurezza.

- **Termoscanner**

A seguito di un episodio di blocco di funzionamento del Termoscanner Puccini, l'azienda comunica che appronterà un secondo misuratore di temperatura di riserva, da sistemarsi sempre presso la portineria.

Per quanto riguarda via Hermada è praticamente ultimata l'installazione di un secondo termoscanner. Rimangono da sistemare alcuni aspetti logistici, quali i percorsi, necessari alla garanzia dell'accesso in sicurezza. Ad oggi non è ancora prevista la data di apertura della seconda portineria, che risulterebbe comunque praticabile in tempi brevi.

- **Mascherine “fai da te”**

Il tema di persone che utilizzano mascherine non omologate di propria produzione, riemerge come nella precedente riunione. Per richiamare il personale all'utilizzo di mascherine fornite in dotazione da Leonardo o comunque certificate a livello di sicurezza, l'azienda, oltre ad aver modificato il messaggio che di consueto viene diffuso per interfono, invierà comunicazione a breve a tutti i lavoratori via mail.